

## LA "MACCHINA OROLOGICA" DI MAXIMILIAN BÜSSER

**Maximilian Büsser**, dopo anni trascorsi nell'industria dell'orologio nella piena obbedienza ai suoi dogmi, ha fondato l'MB&F, un laboratorio concettuale in cui abili maestri orologiai si alternano per creare "horological machine", orologi estremamente innovativi. Il Maximilian Büsser & Friends (MB&F) è una sorta di bottega rinascimentale del XXI secolo in cui si fondono arte, microingegneria, orologeria. L'*Horological Machine No. 2* (HM2) è un magnifico esempio di ciò che Büsser & Friends sono in grado di fare. Creato da Jean-Marc Wiederrecht, è un orologio da polso concepito come "organismo vivente" e non semplicemente come un insieme di parti meccaniche. Caratterizzato da una cassa composta da moduli sovrapposti, l'HM2 è equipaggiato con un movimento meccanico che, primo al mondo nel suo genere, offre le funzioni di saltarello istantaneo, minuti retrogradi concentrici, datario retrogrado, fasi lunari a due emisferi e carica automatica. Si tratta di una macchina incredibilmente complessa, costituita da oltre 450 elementi, e tuttavia affidabile e semplice da usare. Le ruote a denti asimmetrici brevettate da Wiederrecht assicurano altissima precisione e una funzionalità impeccabile. La realizzazione della cassa, con la struttura portante del piano superiore, i due oblò in vetro zaffiro serrati da viti passanti e il dispositivo di sicurezza a slitta per la corona, è stata possibile grazie a un innovativo approccio modulare.



### HUBLOT A FAVORE DEI BAMBINI DISAGIATI

Jean-Claude Biver e Yann Borgstedt – rispettivamente CEO di **Hublot** e fondatore di **Smiling Children**, un'associazione che opera a favore delle bambine e delle donne del Marocco e dell'Afghanistan – hanno annunciato l'inizio della loro collaborazione. L'annuncio è stato dato il 31 gennaio 2008 alla presenza di Cherie Blair, madrina della fondazione e avvocato di fama specializzata in diritti umani. Hublot è da sempre sensibile alle condizioni dei bambini meno fortunati, che cerca di tutelare attraverso una propria fondazio-

ne denominata "Main Dans la Main". Grazie all'associazione con Smiling Children, Hublot intende ristabilire condizioni di vita ragionevoli per le bambine di certi paesi, cui troppo spesso viene negato il diritto all'istruzione. Più in generale, Hublot cercherà di combattere la piaga del lavoro minorile e di favorire il ritorno dei bambini sui banchi di scuola. Quanto alle donne adulte, l'obiettivo è di metterle in condizione di esercitare una professione e di avere un reddito stabile. In vista della collaborazione con la fonda-

zione svizzera, Hublot ha messo a punto una versione mini del Big Bang, adatta per i polsi più esili e prodotta in serie limitata a 999 esemplari: si tratta del Big Bang Smiling Children, con cassa da 38 mm in acciaio, lunetta con 126 diamanti incastonati (0,87 carati) e 6 viti in titanio. Parte dei proventi della vendita del Big Bang Smiling Children sarà devoluta alla fondazione elvetica. "Ogni orologio venduto" – ha dichiarato Jean-Claude Biver – "permetterà di finanziare l'istruzione di una bambina per un anno intero".